



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2229/2025

Oggetto: VOLTURA A FAVORE DI IRETI S.P.A. DELLE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI RILASCIATE AD IREN ACQUA S.P.A., AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013, PER I DEPURATORI DI ACQUE REFLUE URBANE SITI NEL COMUNE DI CASELLA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 150,00.

In data 12/08/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali” e in particolare l'art. 20 della L.R. 12/2017 il quale ha disposto che gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane siano assoggettati al criterio autorizzativo di cui al D.P.R.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

59/2013, ossia l'Autorizzazione Unica Ambientale;

Visti

relativamente alla disciplina degli scarichi di acque reflue urbane

la Direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CE che alla Tabella 1 dell'Allegato I – B fissa i limiti degli scarichi di acque reflue urbane recepiti con la Tabella 1 e la Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. e in particolare, la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle Acque dall'Inquinamento del 4 febbraio 1977;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche";

il Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

Premesso che

con nota prot. n. RT007108-P del 27/06/2025, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 38543 in pari data, IRETI S.p.A. ha comunicato l'intervenuta stipula della operazione straordinaria di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art.2501 e ss., del Codice Civile, di IREN Acqua S.p.A. in IRETI S.p.A. in data 16 giugno 2025, con atto a ministero Notaio Avvocato Piero Biglia di Saronno n. 59890 di Repertorio e n. 42637 di Raccolta;

l'efficacia dell'atto di fusione è prevista dal 1° luglio 2025, con conseguente subentro in pari data di IRETI S.p.A. nella gestione del servizio idrico integrato nei territori serviti da IREN Acqua S.p.A.;

Considerato che con la fusione societaria IRETI S.p.A. subentrerà in tutte le autorizzazioni, permessi, convenzioni, atti e provvedimenti necessari alla gestione e all'esercizio delle opere e degli impianti;

Vista la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 45476 del 28/07/2025 con la quale IRETI S.p.A. ha richiesto la voltura delle seguenti autorizzazioni uniche ambientali:

- A.U.A. n. 1295 del 23/05/2024 rilasciata a IREN Acqua S.p.A. per il comparto scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in località **Pratopriore** nel Comune di Casella;
- A.U.A. n. 1015 del 23/04/2024 rilasciata a IREN Acqua S.p.A. per il comparto scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in località **Regiosi** nel Comune di Casella;
- A.U.A. n. 1076 del 16/06/2020 rilasciata a IREN Acqua S.p.A. per il comparto scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in località **Ca Nova** nel Comune di Casella;

Ritenuto, a seguito delle istanze pervenute, di procedere alla voltura delle autorizzazioni uniche ambientali sopra elencate, rilasciate a IREN Acqua S.p.A., a favore di IRETI S.p.A. con sede



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

legale in Genova, Via Piacenza n. 54, C.F. 01791490343, iscritta al GE-481595, P.IVA di Gruppo 02863660359;

Atteso che

la Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio dei procedimenti di voltura, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., con le seguenti note:

- prot. n. 46029 del 30/07/2025 per l'A.U.A. n. 1295 del 23/05/2024 per l'impianto sito in località Pratopriore;
- prot. n. 46035 del 30/07/2025 per l'A.U.A. n. 1015 del 23/04/2024 per l'impianto sito in località Regiosi;
- prot. n. 46014 del 30/07/2025 per l'A.U.A. n. 1076 del 16/06/2020 per l'impianto sito in località Ca Nova;

con le suddette note di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di comunicazione di cessazione;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Dato atto che il pagamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.P. n. 183/2011 è stato effettuato tramite piattaforma pagoPA, introitato per ogni impianto secondo le seguenti imputazioni finanziarie, indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile:

Impianto	Data	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Pratopriore	27/06/2025	3010002	0	3001626	50,00	96/2025
Regiosi	27/06/2025	3010002	0	3001626	50,00	96/2025
Ca Nova	16/07/2025	3010002	0	3001626	50,00	96/2025

Considerato che IRETI S.p.A. rientra tra i casi indicati all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, ai sensi del quale è esclusa la necessità di richiedere la documentazione antimafia per i rapporti intercorrenti fra soggetti pubblici, tra i quali sono comprese anche "le società o le imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente Pubblico";

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico n. 47528 del 05/08/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la voltura a favore di IRETI S.p.A. delle autorizzazioni uniche ambientale citate in premessa, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di trasferire a favore di IRETI S.p.A. la titolarità delle autorizzazioni uniche ambientali, rilasciate ai sensi del D.P.R. 59/2013, per gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane siti nel Comune di Casella di seguito elencati:
- A.1. A.U.A. n. 1295 del 23/05/2024 del depuratore di Pratopriore;
 - A.2. A.U.A. n. 1015 del 23/04/2024 del depuratore di Regiosi;
 - A.3. A.U.A. n. 1076 del 16/06/2020 per depuratore di Ca Nova;
- B) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nelle autorizzazioni uniche ambientali, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, elencate alla precedente lettera A), allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale, e che con il presente atto vengono poste a carico di IRETI S.p.A.;
- C) di introitare la somma di € 150,00 complessivi versati da IRETI S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato al presente atto e parte integrante del Visto contabile;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

INVIA

il presente atto a

- IRETI S.p.A.;
- Comune di Casella – Direzione Ambiente;
- A.R.P.A.L. – Dip.to Prov.le di Genova.

Il presente atto non incide sulla durata delle Autorizzazioni Uniche Ambientali richiamate nel disposto, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 15 giorni dal ricevimento dell'istanza avvenuto in data 28/07/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**